

2

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica 8 – 20146 Milano**

Seduta del giorno 21.05.2013

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

Consiglio di Amministrazione:			Presenti	Assenti
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Dott.	Bruno Perboni	Vice Presidente		X
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott.ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

Funge da verbalizzante _____

DELIBERAZIONE CONSILIARE

PROT.	Direzione o Area proponente o competente per materia:	Responsabile dell'Area proponente/Responsabile del procedimento	Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
			Responsabile dell'Area Economico.-Finanziaria	Area Affari Generali e Legali
	Area Affari Generali e Legali		(Rag. Battista Laselva)	(Avv. Massimo Meraviglia)

OGGETTO: Costituzione di parte civile dell'A.S.P. I.M.M e S. e P.A.T. nel procedimento penale pendente avanti al Tribunale di Milano in composizione monocratica – sez. 11 penale nei confronti del dipendente Sig. G.F.

Il Consiglio di Amministrazione,

premessi che:

- in data 17.08.2011 il Dott. Enrico Giovanardi quale Dirigente Responsabile del Controllo Gestione e Sistemi Informativi dell'Azienda presentava presso la Polizia di Stato

Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Lombardia con sede a Milano denuncia-querela contro ignoti, nella quale riferiva di attacchi informatici subiti dall'Azienda nel fine settimana compreso tra il 13 ed il 14 agosto 2011 con conseguente cancellazione di dati, informazioni e programmi, chiedendo la punizione dei responsabili da individuare ed identificare; la predetta denuncia-querela veniva poi integrata, anche alla luce degli accertamenti tecnici esperiti dagli informatici in servizio presso l'Azienda, con altra denuncia querela a firma del Commissario Straordinario Ing. Emilio Triaca depositata sempre presso il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Lombardia in data 16.09.2011;

- a seguito delle predette denunce-querelle s'instaurava presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano il procedimento penale n. 52194/2011 R.G.N.R. iscritto contro ignoti (modello 44), poi confluito nel procedimento penale n. 42260/12 R.G.N.R., n. 9813/12 R.G. G.I.P. iscritto nei confronti del Sig. G. F. , dipendente dell'Azienda, in servizio presso i Sistemi Informativi;
- nell'ambito del suddetto procedimento il G.I.P. Dott. F. C. R. , in accoglimento della richiesta formulata dal P.M. titolare delle indagini, il Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. F. C. emetteva decreto di giudizio immediato nei confronti del sopra menzionato dipendente Sig. G. F. , imputato del reato previsto e punito dagli artt. 81, 61 n. 11, 615ter/commi 1,2 e 3 c.p. (accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico pluriaggravato e reiterato) fissando l'udienza per il 1.07.2013 ore 11.00;

evidenziato che gli attacchi informatici subiti dall'Azienda tra il 13 ed il 14 agosto 2011 hanno recato alla stessa ingenti danni patrimoniali, tuttora in via di quantificazione. I dati contenuti nel sistema informatico aziendale, infatti, sono stati in larga parte cancellati e solo una parte di essi è poi stata ripristinata grazie all'intervento tanto prezioso quanto costoso di società esterne specializzate; l'iniziale cancellazione ha inoltre fortemente condizionato l'attività aziendale che ne ha subito pesanti ripercussioni per diversi mesi;

ritenuto opportuno costituirsi parte civile nel procedimento penale suddetto, a carico del dipendente Sig. G. F. , per ottenere il ristoro di tutti i danni, patrimoniali – ancora in via di quantificazione – e morali subiti in conseguenza della condotta illecita dallo stesso posta in essere,

letto l'art. 13 dello Statuto che prevede che il Presidente, legale rappresentante debba essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione a stare in giudizio;

visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 6 voti favorevoli su n. 6 votanti;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. di costituirsi parte civile nel procedimento penale n. 42260/12 R.G.N.R., n. 9813/12 R.G.G.I.P. a carico del Sig. G. F. , chiamato avanti al Tribunale di Milano in composizione monocratica – sez.XI penale per l'udienza del 1.07.2013, ore 11.00, per

ottenere il ristoro di tutti i danni, patrimoniali – ancora in via di quantificazione – e morali subiti in conseguenza della condotta illecita dallo stesso posta in essere;

2. di conferire mandato con contestuale procura speciale all'Avv. Massimo Meraviglia, Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali, affinché lo stesso provveda a presentare la costituzione di parte civile nell'interesse dell'Azienda e ad assistere la stessa in giudizio;
3. di autorizzare il Presidente alla formalizzazione del mandato con contestuale procura speciale;
4. di dare atto, ai sensi dell'art.22, comma 4, del Regolamento Regionale n.11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo per la necessità di consentire di dare seguito tempestivo agli adempimenti in premessa specificati.